



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Decreto n. 343 del 08/10/2025

Oggetto: EXECO S.r.l. – Installazione di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi con sede legale e ubicazione in via Meucci, 2/A - 35037 – Teolo (PD). Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto n. 157 del 18/05/2024 e ss.mm.ii. Recepimento di modifiche comunicate ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006 e approvazione del PMC/PGO.

Note per la trasparenza:

Col presente provvedimento viene aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 157/2024 e ss.mm.ii. di titolarità di EXECO S.r.l., a seguito di comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs.152/2006, contestualmente si approva una nuova versione del PMC/PGO e si aggiorna l'elenco dei codici EER dei rifiuti in esito alla Decisione delegata (UE) 2025/934.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

VISTO il decreto n. 157 del 18/05/2024 con il quale è stata rilasciata, alla EXECO S.r.l., l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'installazione di gestione rifiuti, ubicata in via Meucci, 2/A - 35037 – Teolo (PD);
VISTO il decreto n. 166 del 30/05/2024 di rettifica l'elenco dei CER e relative operazioni;
VISTO il decreto n. 279 del 17/09/2024 con il quale si autorizza EXECO S.r.l., in deroga a quanto previsto al punto 17.12 del Decreto n. 157/2024, all'invio delle miscele prodotte dalla miscelazione di rifiuti del gruppo n. 8 "Oli" di cui all'Allegato A1 del decreto n. 157/2024 come sostituito dal decreto n. 166/2024;
VISTO il decreto n. 298 del 08/10/2024 con il quale è stata aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 157/2024 e ss.mm.ii. di titolarità di EXECO S.r.l., a seguito di comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs.152/2006 e contestualmente è stato approvato il PMC/PGO;
VISTO il decreto n. 62 del 20/02/2025 con il quale è stata modificata la prescrizione n. 17.6 dell'AIA autorizzata con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 157/2024;
VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006, acquisita al prot. reg. n. 110549 del 03/03/2025, concernente l'inserimento dell'operazione R12 "smontaggio" di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) dei seguenti codici EER 16 02 11*; 16 02 13*; 16 02 14; 16 02 15*; 16 02 16; 20 01 21*; 20 01 35*; 20 01 36, finalizzata al successivo recupero di frazioni merceologiche omogenee ed avviare a smaltimento le frazioni residuali;
VISTA la nota prot. reg. n. 150948 del 24/03/2025 con cui la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ha richiesto integrazioni;
VISTA la nota acquisita al prot. reg. n. 165185 del 31/03/2025 con cui la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste;
VISTA la nota prot. reg. n. 186508 del 11/04/2025 con cui la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ha dato riscontro alla comunicazione della Ditta e contestualmente ha avviato il procedimento di modifica dell'AIA n. 157/2024 e richiesto parere agli Enti;
VISTA la nota ARPAV 43229/2025 del 13/05/2025 (prot. reg. n. 239090 del 13/05/2025) di riscontro e richiesta di aggiornamento del PMC/PGO rispetto alle modifiche assentite;
VISTA la nota acquisita al prot. reg. n. 249289 del 20/05/2025 con la quale la EXECO s.r.l. ha trasmesso la REV 17 del 15/05/2025 del PMC/PGO;
VISTA la nota acquisita al prot. reg. n. 282969 del 09/06/2025 con la quale ARPAV ha trasmesso il parere favorevole al Piano di Monitoraggio e Controllo REV. 17 del 15/05/2025.

Mod. A- originale

RICHIAMATA la Decisione delegata (UE) 2025/934 della Commissione del 5 marzo 2025 che modifica la Decisione 2000/532/CE per quanto riguarda l'aggiornamento dell'elenco dei rifiuti in relazione ai rifiuti di batterie;
VISTA la comunicazione acquisita al prot. reg. n. 273293 del 03/06/2025 con la quale la ditta ha comunicato la volontà di adeguare i nuovi EER introdotti dalla sopra richiamata Decisione (UE) 2025/934;
VISTA la nota prot. reg. n. 310573 del 25/06/2025 con cui è stato dato riscontro alla comunicazione di cui sopra;
PRESO ATTO che le modifiche proposte non comportano variazioni in riferimento a quantitativi e alle operazioni di trattamento, o l'attivazione di nuovi punti di emissioni o scarichi rispetto quanto autorizzato con decreto n. 157/2024;
VERIFICATO il pagamento degli oneri istruttori per le comunicazioni rese ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006 che comportano l'aggiornamento dell'AIA, in conformità alla DGR n. 1519/2009, quietanza di pagamento trasmessa da EXECO S.r.l. ed acquisita al prot. reg. n. 205777 del 23/04/2025;
VISTE le L.R. n. 33/85, n. 3/2000, n. 4/2016, e ss.mm.ii.;
VISTA la L. n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo;
VISTA la DGR 242/2010 e la DGR 863/2012 in materia di PMC;
VISTE la DGR 2721/2014 in materia di garanzie finanziarie;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento.
2. L'Allegato A del Decreto n. 157/2024 successivamente sostituito dall'Allegato A al decreto 62 del 20/02/2025 è ulteriormente sostituito con l'**Allegato A** al presente provvedimento.
3. L'elenco dei codici EER e relative operazioni autorizzate di cui all'Allegato A1 del Decreto n. 157/2024 successivamente sostituito con all'allegato A del decreto n. 166/2024 e 298/2025 è ulteriormente sostituito dall'**Allegato A1** al presente provvedimento.
4. Entro 45 giorni dalla notifica del presente provvedimento, il Gestore è tenuto a presentare alla Provincia idonea appendice alle garanzie finanziarie in essere ai sensi della DGRV n. 2721/2014, per il recepimento del presente provvedimento.
5. Si confermano tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nel Decreto n. 157/2024 e s.m.i. non in contrasto con il presente provvedimento.
6. Il presente provvedimento è notificato a EXECO S.r.l., e comunicato a ARPAV, Provincia di Padova, Comune di Teolo.
7. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota prot. reg. n. 186508 del 11/04/2025.
8. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.
9. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Il Direttore
- Dott. Paolo Giandon -
Firmato Digitalmente